

Iniziativa

LA START-UP SMP WEB PORTERÀ IN RETE LE PMI MARCHIGIANE

È un progetto dell'Università di Camerino per proporre alle aziende di accessori un approccio integrato all'e-commerce

Li web come vetrina chiave per la promozione delle piccole e medie imprese italiane all'estero. Il potenziale di questo canale, o meglio della multicanalità, è al centro dell'iniziativa studiata dall'Università di Camerino e battezzata **Smp web**. Una start-up nata con l'intento di proporre alle pmi operanti nel segmento degli accessori moda un approccio al commercio elettronico basato sul concetto di omni channel distribution, ovvero l'integrazione dei canali tradizionale con l'e-commerce. La formula utilizzata è quella dell'e-commerce provider, fornendo alle imprese un servizio completo di supporto che va dal customer care al costante aggiornamento della tecnologia. Le prime realtà ad aver sperimentato il supporto di Smp web sono state quelle del distretto calzaturiero del fermano. Nei primi quattro mesi di attività, sono state messe online quattro boutique procedendo alla reingegnerizzazione dei processi di gestione del magazzino e alla sostituzione degli applicativi precedentemente utilizzati con soluzioni cloud. L'obiettivo è quello di portare online 20 boutique in due anni. «Entriamo giornalmente in contatto con realtà produttive che esprimono, nei rispettivi settori, il meglio di quanto si possa trovare al mondo», ha sottolineato **Stefano Massari**, fondatore della start up. «A queste realtà, di piccole e medie dimensioni, cerchiamo di offrire uno strumento di vendita online che possa valorizzare i loro prodotti dentro e fuori i confini nazionali». Come supporto di questa iniziativa, è stata creata anche la piattaforma comune **madeitstore.com**, un sito contenitore attraverso il quale rendere accessibili alcuni prodotti del made in Italy. Con la stessa logica, e con il sostegno della Regione Marche, si sta procedendo alla creazione di un portale destinato al mercato cinese. Smp web infatti ha sviluppato soluzioni orientate non solo ai tradizionali mercati occidentali ma anche e soprattutto alla Russia ed alla Cina, considerati un ottimo territorio di conquista. In particolare, è stato siglato un accordo con **Yandex**, il principale motore di ricerca russo, che ha implementato sistemi di pagamento ampiamente diffusi nelle repubbliche ex sovietiche. Dopo le Marche, il progetto approderà in altre regioni, a partire dalla Puglia, dalla Campania e dall'Emilia-Romagna. (riproduzione riservata)

Chiara Bottoni

